CONSIGLIO METROPOLITANO DELLA
CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

SEDUTA DEL 8 MAGGIO 2020

SEDUTA N. 6

L'anno duemilaventi, il giorno di venerdì 8 maggio, alle ore 10.28 si riunisce in modalità telematica mediante lo strumento della audio-videoconferenza - ai sensi dell'art. 73, comma 1, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 27 del 24 aprile 2020 e della deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 30 aprile 2020 - il Consiglio della Città Metropolitana di Roma Capitale, convocato alle ore 10.00, per l'esame degli argomenti iscritti nell'avviso di convocazione prot. CMRC 0067401 del 2.05.2020.

Presiede il Vice Sindaco Metropolitano della Città Metropolitana di Roma Capitale, Dott.ssa Teresa Maria Zotta.

Partecipa il Segretario Generale della Città Metropolitana di Roma Capitale, Dott.ssa Maria Angela Danzì e il Vice Segretario Generale Vicario della Città Metropolitana di Roma Capitale, Dott. Andrea Anemone.

Intervengono nella discussione relativa ai temi trattati: il Vice Sindaco ed i Consiglieri così come risulta dalla resocontazione di seguito riportata.

Procedutosi da parte del Segretario Generale all'appello nominale, risultano presenti 12 Consiglieri (Boccia Pasquale, Borelli Massimiliano, Caldironi Carlo, Ferrara Paolo, Grasselli Micol, Libanori Giovanni, Pacetti Giuliano, Pascucci Alessio, Proietti Antonio, Sturni Angelo, Volpi Andrea, Zotta Teresa Maria) la seduta è valida.

Nel corso della seduta risultano altresì presenti i Consiglieri: Ascani, Penna.

....OMISSIS...

Inizio della registrazione

Il Consigliere VOLPI ANDREA. …Votammo se non ricordo male quasi all'unanimità che ci ha portato ad approvare il bilancio di previsione 2019, nel corso dell'anno ci sono state delle variazioni di bilancio importanti che non hanno avuto la coerenza con quel voto e non ci sono state invece altrettante variazioni di bilancio che sono andate in coerenza con quelle che sono le nostre funzioni di rappresentanti dei territori ma anche per quelli che sono i compiti dell'Ente. Non abbiamo pianificato nulla, non abbiamo argomentato nessun tema che potesse essere un valore aggiunto per i nostri comuni, allora responsabilità sì ma fino a un certo punto e non all'infinito. In una recente capigruppo, ma anche in precedenza, avevo chiesto un impegno anche formale e pubblico da parte di chi governa Città metropolitana in quanto è il momento in cui si possono chiedere maggiori risorse, quantomeno chiederle, quanto meno almeno fare la finta, invece da un lato i sindaci un po' con l'Anci

e con il rappresentante dei sindaci hanno dimostrato quanto meno di volerle richiedere queste risorse, io dal sindaco Raggi non ho mai letto, forse una volta un comunicato stampa, però non è stato dato seguito nulla. Avevo chiesto una lettera anche per avere diciamo lo strumento per dire va bene ma in Città metropolitana si lavora ancora uniti possiamo votarlo questo rendiconto, invece queste manifestazioni anche di volontà di dire sì i risultati ci sono ma in realtà non ci sono, le difficoltà sono sempre le stesse e le fonti delle entrate saranno minori quindi anche il bilancio di previsione del 2020 non lo andiamo ad approvare, sugli impegni relativi all'avanzo ecco vorrei ricordare che ci sono stati anche degli impegni relativi all' avanzo 2019 ma non si è concretizzato nulla anche rispetto a quello che è stato l'impegno preso con noi stessi. Quindi nel rivedere la posizione iniziale rispetto al voto favorevole vorrei anche una risposta tecnica rispetto ai quesiti che poneva Proietti in quanto si, ci sono degli avanzi vincolati ma sono avanzi vincolati anche su competenze che non sono più proprie dell'ente quindi vorrei capire come e perché sono ancora fissate così nel nostro bilancio, grazie.

Il Presidente ZOTTA TERESA MARIA. Io dico solo, una piccola riflessione, come Città metropolitana di Roma capitale stiamo lavorando congiuntamente con tutte le città metropolitane e che relazioneremo in Consiglio appena possibile. Abbiamo già coinvolto e si sta interagendo con tutti i Sindaci proprio su iniziativa della Città metropolitana di Roma. Sulla situazione finanziaria dell'Ente che è uguale, ma nemmeno simile uguale a tutte le Città metropolitane e le Provincie d'Italia, credo che abbia inciso enormemente anche l'emergenza Covid che ha fatto praticamente azzerare tutte le entrate della Città metropolitana. Quindi io ribadisco l'impegno ad avviare un percorso di massima condivisione che ci veda fare delle scelte che siano il più possibile condivise. Aggiungo che gli impegni sull'utilizzo dell'avanzo applicato nel 2018, anche se con difficoltà, diciamo che hanno avuto poi …del 2019, scusate, anche se con difficoltà, hanno avuto delle risposte. Consigliere Proietti interviene per dichiarazione di voto? Perché è già intervenuto.

Il Consigliere PROIETTI ANTONIO. Ok, ok

Il Presidente ZOTTA TERESA MARIA. Grazie consigliere quindi per dichiarazione di voto ne ha facoltà grazie

Il Consigliere PROIETTI ANTONIO. Ok la mia domanda era un'altra. Avrei preferito prima del voto avere una spiegazione tecnica sui quei vincoli formalmente attribuiti dall'Ente che sono 42 milioni, significa che l'Ente ha messo quei vincoli perché ha già dato un indirizzo. O se non fosse così avrei preferito prima della dichiarazione una spiegazione, perché parliamo di cifre importanti ad esempio ripeto eliminazione spese di formazione 5 milioni 368. Nessuno oggi sta scambiando il rendiconto di gestione col bilancio di previsione, volevo e voglio soltanto capire questi 42 milioni che sono accantonati com'è che già hanno un indirizzo formale da parte dell'ente.

Il Presidente ZOTTA TERESA MARIA. Consigliere Proietti…

Il Consigliere PROIETTI ANTONIO. Concludo con la votazione, il mio voto è un voto contrario anche per tutto quello che ho espresso in commissione bilancio. Grazie

Il Presidente ZOTTA TERESA MARIA. Ok grazie consigliere Proietti solo una piccola aggiunta, stiamo parlando di vincoli dell'ente che sono vincoli da legge e principi contabili, quindi più di questo io non posso aggiungere e magari poi approfondiremo anche questo in commissione e… non so se c'è ancora qualcuno iscritto a parlare… mi sembra di no, quindi prima di passare al voto sulla proposta passiamo all'emendamento che appunto come ho detto all'inizio è stato presentato e si tratta in particolare di un emendamento di natura tecnica perché interviene a seguito di modifiche effettuate dalla banca dati Amministrazione pubblica relativamente all'esposizione nello stato patrimoniale attivo del fondo credito di dubbia esigibilità e quindi nel rendiconto della gestione 2018

il fondo crediti dubbia esigibilità è stato allocato secondo schemi tecnici e principi pro tempore vigenti nell'ambito dell'attivo immobilizzato e lo stesso è stato validato dalla banca dati per l'appunto. In sede di trasmissione provvisoria dei dati del consuntivo 2019 la banca dati ha richiesto lo spostamento dei fondi, lo spostamento del fondo crediti di dubbia esigibilità dall'attivo immobilizzato all'attivo circolante questo non altera comunque l'importo non modifica comunque l'importo complessivo patrimoniale che rimane pari ad euro 1 miliardo 775 381 750, 15 naturalmente anche questo emendamento è stato sottoposto all'analisi dei revisori, i quali hanno espresso parere favorevole. Quindi dichiaro aperta la discussione sull'emendamento.....vedo il Consigliere Volpi...iscritto sulla dichiarazione per quanto riguarda la dichiarazione di voto consigliere Volpi me lo conferma?

Il Consigliere VOLPI ANDREA. Sì confermo che magari in ritardo perché i tempi purtroppo sono questi avrei voluto fare una dichiarazione sul punto precedente, però adesso siamo passati su questo quindi magari lo faccio su questo senza che torniamo indietro. Per i motivi espressi in precedenza il gruppo vota in maniera contraria e visto che ci sono anche queste nuove modalità di apertura Camera, Senato, Regione Lazio, hanno iniziato a ritrovarsi in aula, avendo noi l'aula Fregosi che comunque essendo molto capiente avremmo anche tutti i requisiti per le distanze sociali e per fare dei Consigli in modo normale e quindi vi invito anche per questo. Sulla manovra per tutte le motivazioni dette in precedenza il gruppo Fratelli d'Italia vota contro grazie.

Il Presidente ZOTTA TERESA MARIA. Aspetta ancora un attimo non vedo nessuno iscritto a parlare quindi in votazione l'emendamento numero 1 alla proposta di deliberazione numero 15 del 2020, direi di votare per appello nominale quindi votiamo per appello nominale. Segretario se vogliamo procedere con l'appello....

Il Segretario Generale DANZÍ MARIA ANGELA. Grazie

Il Segretario Generale inizia la votazione per appello nominale…

Il Consigliere PASCUCCI ALESSIO. Scusate io l'ho detto sulla chat ho avuto dei seri problemi di linea, quindi ho capito che stiamo votando un emendamento però purtroppo non ho capito che cosa stiamo votando per cui aspetto un secondo e cerco di capirlo prima che finiate la votazione.

Il Consigliere BORELLI. Anche io Massimiliano Borelli non ho avuto la minima idea di che cosa si stia votando perché sono stato buttato fuori dal sistema.

Il Segretario Generale DANZÍ MARIA ANGELA. Ricominciamo la votazione Presidente.

Il Consigliere BORELLI. Sì ma spiegando che cosa si sta votando.

Il Consigliere PASCUCCI ALESSIO. Sì anche io chiederei al presidente di riassumerci che cosa stiamo votando. Scusate lo so che eravate in fase di voto ma proprio non ho capito.

Il Presidente ZOTTA TERESA MARIA. Assolutamente, stiamo votando l'emendamento alla proposta di deliberazione, è un emendamento tecnico che per modifiche effettuate nella banca dati dell'amministrazione pubblica si sposta diciamo dal fondo crediti di dubbia esigibilità, dall' attivo immobilizzato all'attivo circolante, questa è una, come dire, una norma che è subentrata di recente e nel rendiconto della gestione 2018 questo fondo credito era stato appunto inserito nell'ambito dell'attivo immobilizzato e lo stesso era stato anche validato dalla banca dati amministrazione pubblica. Ora in sede di trasmissione provvisoria dei dati del consuntivo 2019 la banca dati amministrazione pubblica ha richiesto lo spostamento come ho detto prima quindi si tratta, dicevo, di un emendamento squisitamente tecnico che non altera l'importo complessivo dell'attivo patrimoniale

quindi è solo un emendamento tecnico, uno spostamento da a. È sufficiente? Possiamo riprendere la votazione?

Il Consigliere PASCUCCI ALESSIO. Grazie per me si ho capito.

Il Presidente ZOTTA TERESA MARIA. Quindi direi di riprendere la votazione, visto che è stata interrotta, purtroppo il problema di connessione si fa sentire.

Il Consigliere BORELLI. La ricominciamo quindi?

Il Presidente ZOTTA TERESA MARIA. Direi di sì direi assolutamente di sì. Prego Segretario riprendiamo la votazione sull'emendamento sulla proposta che stiamo trattando.

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Presidente dichiara che **l'Emendamento n. 1 sulla proposta di Deliberazione P15/2020 è approvato** con 10 voti favorevoli (Ascani Federico, Boccia Pasquale, Borelli Massimiliano, Caldironi Carlo, Ferrara Paolo, Pacetti Giuliano, Pascucci Alessio, Penna Carola, Sturni Angelo, Zotta Teresa Maria) 4 astenuti (Grasselli Micol, Libanori Giovanni, Proietti Antonio, Volpi Andrea).

Il Presidente ZOTTA TERESA MARIA. Proclamo l'esito della votazione favorevoli 10, astenuti 10, scusate astenuti 4, il Consiglio approva. Passiamo ora alla votazione sulla **proposta di deliberazione P15 della gestione 2018 scusate 2019 "Rendiconto della gestione 2019 – Approvazione".** Dichiaro aperta la votazione per appello nominale prego Segretario.

OGGETTO: Rendiconto della gestione 2019 – Approvazione.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso:

che con Decreto n. 31 dell'08.04.2020 il Vice Sindaco Metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Metropolitano: "Rendiconto della gestione 2019 – Approvazione";

che con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 4 del 18 marzo 2019 – esecutiva ai sensi di legge – è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2019-2021;

che con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 6 del 17 aprile 2019 – esecutiva ai sensi di legge – è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2019 e sono stati determinati gli obiettivi della gestione, rispetto a quelli generali e specifici, affidando gli stessi ai responsabili dei Servizi (art. 169 del T.U.E.L.);

Considerato:

che, ai sensi del punto 9.1 del *"Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria"*, Allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, *"In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi…"*;

che lo stesso riferimento normativo di cui al punto precedente stabilisce che "La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

a. i crediti di dubbia e difficile esazione;
b. i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
c. i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
d. i debiti insussistenti o prescritti;
e. i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
f. i crediti e i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile";

che l'art. 227, comma 2, del T.U.E.L. prevede che il Rendiconto della gestione debba essere deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento;

che con Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020, art. 107, per l'approvazione del Rendiconto 2019 è previsto il differimento del termine citato al 31 maggio 2020;

che il comma 1, dello stesso art. 227 citato, prevede che *"La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale"*;

che, ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. al rendiconto della gestione sono allegati:

a. il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
b. il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
c. il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
d. il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
e. il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
f. la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
g. la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi,
h. il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
i. il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
j. il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni;
k. il prospetto dei dati Siope;
l. l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
m. l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
n. la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6 dell'articolo 11 del D.Lgs. 118/2011;
o. la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;

che, la relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'Ente, ed è stata redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

che ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. è stato redatto un rendiconto semplificato per il cittadino, recante una esposizione sintetica dei principali dati di bilancio;

Tenuto conto:

che, con Circolare n. 3 del 27 gennaio 2020, avente ad oggetto *"Indirizzi metodologici per la predisposizione del consuntivo 2019"*, la Ragioneria Generale ha formulato le indicazioni operative per il riaccertamento dei residui attivi e passivi, facendo richiesta ai Dirigenti Responsabili dei Servizi di verificare la conservazione o la cancellazione dei residui di propria competenza;

che i Dirigenti hanno provveduto alle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi, ciascuno per la parte di propria competenza ratione materiae e alla luce delle disposizioni delineate nel *"Principio contabile applicato concernente la competenza finanziaria"*, Allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, valutando opportunamente le ragioni del mantenimento in tutto o in parte degli stessi;

che, con Determinazione dirigenziale del Ragioniere Generale, R.U. n. 732 del 9 marzo 2020, avente ad oggetto "*Riaccertamento residui – Conto del Bilancio 2019"* è stato preso atto delle risultanze delle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi provenienti dalla gestione di competenza 2018 e dagli esercizi precedenti, effettuate dai Dirigenti Responsabili dei Servizi;

Considerato, inoltre:

che, con Decreto della Sindaca metropolitana, n. 21 del 23/03/2020, recante *"Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2019 (art. 228 del D.Lgs n. 267/2000 e art. 3 del D.Lgs. n. 118/2011). Variazione di bilancio, esercizio provvisorio 2020, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata"* è stato approvato il riaccertamento dei residui attivi e passivi e la reimputazione sull'annualità 2020 degli impegni provenienti dall'annualità 2019 e non esigibili al 31/12/2019, per un importo pari ad € 85.319.343,76;

che l'elenco definitivo dei residui attivi e passivi è rappresentato nell'Allegato "Schede di svolgimento dei residui attivi" e nell'Allegato "Schede di svolgimento dei residui passivi";

che è stata attestata dai Responsabili dei Servizi l'insussistenza di debiti fuori bilancio alla data del 31/12/2019;

che è stato presentato il Conto del Tesoriere dell'Ente redatto secondo le disposizioni di legge in materia di regolarità degli ordini di pagamento emessi nel corso dell'esercizio 2019;

che è stata accertata, altresì, in relazione alle risultanze del conto di cassa e della consistenza dei residui attivi e passivi - art. 186 del T.U.E.L. - l'esistenza di un Avanzo di Amministrazione di € 135.306.836,25, come evidenziato dal Conto del Bilancio redatto ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

che viene allegato il prospetto relativo al Fondo Pluriennale Vincolato risultante alla fine dell'esercizio 2019, pari ad € 85.319.343,76, come espressamente disciplinato dal punto 5.4 del *"Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria"*, Allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011;

che il Prospetto del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità definitivamente allegato ai documenti del Consuntivo 2019, così come previsto nel "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", Allegato n. 4/2 al D. Lgs. 118/2011, presenta una consistenza finale al 31/12/2019 pari ad € 35.697.963,54;

che coerentemente al *"Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria"*, Allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 è stato effettuato un accantonamento al Fondo rischi Passività potenziali per un importo pari ad € 5.289.057,90;

che, così come previsto nel "*Principio contabile Applicato alla Contabilità economico patrimoniale"*, Allegato 4/3, il maggior valore delle partecipazioni azionarie, valutate al criterio del patrimonio netto al 31/12/2019, per un importo di € 668.644,20 viene accantonato in una specifica riserva quale posta del Patrimonio netto nella voce "Riserva indisponibile del Patrimonio Netto";

che il Conto Economico comprende le movimentazioni finanziarie del Conto del Bilancio rettificate secondo le indicazioni del *"Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria"* al fine di costituire la dimensione economica dei valori finanziari riferiti alla gestione di competenza, le insussistenze e sopravvenienze derivanti dalla gestione dei residui e gli elementi economici non rilevati nel Conto del Bilancio, con un risultato finale dell'esercizio 2019 pari ad € - 11.985.912,52;

che lo Stato Patrimoniale rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, che per effetto del risultato economico negativo raggiunge una consistenza finale pari ad € 544.453.076,99;

che, con D.C.M. n. 20 del 18 luglio 2019 recante "*Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2019 – 2021 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019 – 2021 – Variazione di Cassa – 2^ Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019 – 2021 ed Elenco annuale 2019. Salvaguardia equilibri di Bilancio 2019 – Art. 193 T.U.E.L.."* si è dato atto del permanere degli equilibri generali di bilancio per l'annualità 2019;

che, nel corso dell'esercizio 2019, si è provveduto al finanziamento di debiti fuori bilancio con Deliberazioni del Consiglio metropolitano di Roma Capitale nn. 17 e 18 del 17 giugno 2019, nn. 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28 e 29 dell'1 agosto 2019, n. 31 del 25 settembre 2019, nn. 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46 del 11 dicembre 2019, nn. 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65 del 20 dicembre 2019, n. 67 del 27 dicembre 2019, ed al riconoscimento degli stessi ai sensi dell'art. 194 del T.U.E.L per un importo complessivo di € 659.672,26;

Preso atto dei Rendiconti relativi all'esercizio 2019 prodotti dall'Economo degli Uffici Centrali, dagli Agenti Contabili interni e da tutti gli altri soggetti di cui all'art. 233 del T.U.E.L., conservati agli atti;

Vista la Relazione illustrativa sulla gestione, ai sensi dell'art. 151, comma 6, del T.U.E.L.;

Dato atto che in data 23.04.2020 è stato acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 239, comma 1, lett. d), del T.U.E.L.;

Atteso che la 9^ Commissione Consiliare Permanente "Bilancio, Enti Locali" non ha espresso parere sulla proposta di deliberazione in data 04.05.2020;

Visto:

l'art. 73, rubricato *"Semplificazioni in materia di organi collegiali",* del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 "*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-1"*convertito, con modificazioni, dalla legge n. 27 del 24 aprile 2020, che dispone che "*Per lo stesso tempo di cui ai commi precedenti è sospesa l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 9 e 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56, relativamente ai pareri delle assemblee dei sindaci e delle conferenze metropolitane per l'approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi, nonché degli altri pareri richiesti dagli statuti provinciali e metropolitani. […]"* non si è proceduto alla convocazione della Conferenza metropolitana per l'espressione del parere, ai sensi dell'art. 21, comma 5, lett. b) dello Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale;

Preso atto:

che il Ragioniere Generale Dott. Marco Iacobucci Direttore dell'U.C. "Ragioneria generale - Programmazione Finanziaria e di Bilancio" ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 16, comma 3, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Dirigente del Servizio 2 "Controllo della Spesa – Rendiconto della Gestione e servizi tesoreria – Gestione economica del patrimonio" della Ragioneria Generale Dott. Antonio Talone ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.,

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei "*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*", nulla osserva;

DELIBERA

1. di approvare il Rendiconto della gestione 2019 e, conseguentemente,

   a. di approvare il Conto del Bilancio, comprendente tutti i quadri indicati in premessa ed afferenti all'esercizio finanziario 2019, redatto secondo la normativa vigente, le cui risultanze sono riassunte come di seguito specificato:

Fondo di Cassa al 01/01/2019 **€ 159.416.847,03**

Riscossioni in c/residui € 156.387.445,84

Riscossioni in c/competenza	€ 363.402.918,48	€ 519.790.364,32
Pagamenti c/residui	€ 292.864.615,51	
Pagamenti c/competenza	€ 309.146.046,36	€ 602.010.661,87
Fondo di cassa al 31/12/2019		**€ 77.196.549,48**
Residui attivi 2018 e retro	€ 364.055.666,12	
Residui attivi 2019	€ 221.735.881,01	€ 585.791.547,13
Residui passivi 2018 e retro	€ 162.920.510,83	
Residui passivi 2019	€ 279.441.405,77	€ 442.361.916,60
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti		€ 18.175.606,57
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale		€ 67.143.737,19
Avanzo di Amministrazione al 31/12/2019		**€ 135.306.836,25**

2. di approvare l'eliminazione dei residui attivi, per complessivi € 46.241.384,73;
3. di approvare l'eliminazione dei residui passivi, per € 49.656.665,63;
4. di approvare le risultanze del Conto Economico pari ad € - 11.985.912,52 e di approvare, altresì, l'imputazione della perdita di esercizio, con effetto negativo, al Patrimonio netto, allocandola nella voce Risultato Economico esercizi precedenti "disavanzi portati a nuovo";
5. di approvare le risultanze del Patrimonio Netto dell'Ente che presenta la consistenza finale di € 544.453.076,99;
6. di approvare, per l'esercizio 2019, il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, così come previsto nel "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", Allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, che presenta una consistenza finale pari ad € 35.697.963,54;
7. di dare atto che l'entità complessiva del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, come indicata nel punto precedente, risulta congrua per importo rispetto al potenziale rischio di non esigibilità dei crediti considerati, nonché coerente con le norme ed i principi che regolano la determinazione del relativo fondo;
8. di approvare, coerentemente al "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", Allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, un accantonamento al Fondo rischi Passività potenziali per un importo pari ad € 5.289.057,90;
9. di approvare, così come previsto dal Principio contabile, l'accantonamento del maggior valore delle partecipazioni azionarie, valutate al criterio del patrimonio netto al 31/12/2019, per un importo di € 668.644,20 in una specifica riserva quale posta del Patrimonio netto nella voce "Riserva indisponibile del Patrimonio Netto";
10. di approvare i Rendiconti dell'esercizio 2019 prodotti dall'Economo degli uffici Centrali, dagli Agenti Contabili nonché dai consegnatari di beni di cui all'elenco agli atti del Servizio, e di dare discarico agli stessi delle somme anticipate e del conto della propria gestione;
11. di dare atto che tutta la documentazione inerente il Rendiconto della gestione 2019, come di seguito elencata, è conservata agli atti della Ragioneria Generale e pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente":

- Conto del Bilancio 2019;

- Relazione Illustrativa sulla Gestione – Vol. 1;
- Relazione Illustrativa sulla Gestione – Vol. 2 parte 1;
- Relazione Illustrativa sulla Gestione – Vol. 2 parte 2;
- Schede Svolgimento Residui Attivi;
- Schede Svolgimento Residui Passivi;
- Esposizione semplificata dati di Bilancio 2019;
- Emendamento n. 1 – Approvato.

Il Segretario Generale DANZÍ MARIA ANGELA Grazie Presidente.

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Presidente dichiara che **la Deliberazione n. 29 è approvata** con 10 voti favorevoli (Ascani Federico, Boccia Pasquale, Borelli Massimiliano, Caldironi Carlo, Ferrara Paolo, Pacetti Giuliano, Pascucci Alessio, Penna Carola, Sturni Angelo, Zotta Teresa Maria) 4 contrari (Grasselli Micol, Libanori Giovanni, Proietti Antonio, Volpi Andrea).

Il Presidente ZOTTA TERESA MARIA. Proclamo l'esito favorevoli 10, contrari 4, astenuti 0, il Consiglio approva. Chiede la parola Pascucci un attimo solo consigliere vorrei soltanto esprimere la vicinanza di tutto il Consiglio per il comune di Marino e al Sindaco Colizza per il fatto verificatosi qualche giorno fa per fortuna si è risolto tutto senza ... In maniera sicuramente non grave quindi mi sembra doveroso a nome di tutto il Consiglio esprimere questa vicinanza. Do la parola al sindaco Pascucci. Prego Consigliere Pascucci.

Il Consigliere PASCUCCI ALESSIO. Vorrei fare una considerazione meramente politica, oggi abbiamo avuto un voto che sicuramente ha consentito l'approvazione del rendiconto con un voto misto con la maggioranza e l'opposizione, con forze di governo e con forze di minoranza e devo dire che il centro-destra ha votato contrariamente e volevo ricordare che loro all'inizio hanno votato favorevolmente, quindi significa che abbiamo commesso degli errori cioè non possiamo essere contenti del fatto semplicemente che il bilancio sia passato perché se partiamo insieme e ci perdiamo dei pezzi e lo dico non essendo la mia parte politica, quindi mi permetto di dirlo diciamo non parlando del gruppo di cui faccio parte, significa che un pezzo di condivisione ce la siamo persa e da presidente della commissione bilancio, considerando il grande e faticoso lavoro che abbiamo fatto per approvare il previsionale, mi sento di dire che do ancora una maggiore disponibilità a fare se serve ancora ulteriori incontri però ho bisogno, come lei ha già detto in tante occasioni e quindi non posso che darne atto, che lei ha sempre dichiarato, di avere da parte vostra anche una condivisione che non faccia si che ci perdiamo anche qualche pezzo magari noi, ma soprattutto che se si parte insieme si riesce ad arrivare insieme, perché io mi considero comunque sconfitto da un voto in cui dei consiglieri che avevano fatto un percorso insieme oggi si sono sentiti di dover votare contrariamente, conoscendone anche la serietà, quindi immaginando che il loro non è sicuramente un voto politico ma un voto che come già spiegato probabilmente in commissione il consigliere Antonio Proietti è ponderato, di questo mi dispiaccio e le chiedo un aiuto per far sì che questo non riavvenga insomma per quello che è nelle nostre possibilità. Poi il voto è libero ed è giusto che ognuno voti come si sente, ci mancherebbe.

Il Presidente ZOTTA TERESA MARIA. Grazie Consigliere Pascucci e per quello che è nelle mie possibilità, l'ho detto sempre e lo dichiaro anche ora, tutto l'impegno possibile alla massima condivisione e collaborazione. Consigliere Libanori è iscritto prego.

Il Consigliere LIBANORI GIOVANNI. Sì grazie Presidente intervengo a fine Consiglio allora sulle motivazioni…….

Il Presidente ZOTTA TERESA MARIA. Un attimo solo Consigliere prima di chiudere il Consiglio io vorrei sottoporre a votazione anche l'immediata eseguibilità del rendiconto e poi chiudiamo.

Il Consigliere LIBANORI GIOVANNI. Se vuole fare prima la votazione per me è uguale

Il Presidente ZOTTA TERESA MARIA. No, no, prego Consigliere Libanori.

Il Consigliere LIBANORI GIOVANNI. Ne parleremo in seguito.....Ascani chiudi il microfono..….Ne parleremo in seguito delle motivazioni che hanno visto il centro-destra esprimere un voto contrario, condivido a 360° l'ultimo intervento del collega Pascucci, voglio confermare la mia piena fiducia a lei caro Presidente, si faccia partecipe di condividere con tutte le forze politiche che rappresentano e che siedono oggi in Consiglio della Città metropolitana di Roma perché il bilancio 2020 sia un bilancio condiviso da tutte le forze. Se ciò avviene, sicuramente troverà al suo fianco tutte le parti in causa, le parti politiche in causa, se ciò non dovesse accadere chiaramente noi stiamo facendo politica non stiamo giocando a carte. Chiaramente mi auguro…e questo faccio una richiesta al presidente della commissione bilancio Pascucci, che alla prossima commissione di bilancio siano presenti tutti, sia la politica che i dirigenti, per parlare del bilancio 2020 è un bilancio… non c'è mai stata data la possibilità di incidere sul bilancio se non sul poco, sul nulla, abbiamo rasentato lo 0 e questo me ne dispiace perché votare cose che poi ci passano sopra la testa, questo mi dà molto fastidio. Possono spiegarci, possono dirci questi sono movimenti tecnici, questi sono principi finanziari, questi sono effetti di legge, però io ritengo che anche sui principi finanziari e sugli effetti di legge la politica possa essere determinante. Se così è, ripeto ci troverà al suo fianco, chiaramente lei deve essere, mi riferisco a lei Presidente, il trait d'union, tra la politica e gli uffici stessi della Città metropolitana di Roma affinché appunto gli uffici stessi facessero rispettare ciò che vuole la politica. Abbiamo… personalmente ho sempre votato a favore di bilanci precedenti con una nota di rammarico e di dispiacere più che di rammarico, questo Rendiconto ho votato contrario, nella delibera del 18 marzo del bilancio 2019 votai favorevole. Ripeto abbiamo posto un serio problema politico che spero possa essere risolto e termino con una battuta ironica: sono contento che il collega Pacetti convintamente abbia votato a favore, ricordo a lui e a tutti noi che al 18 marzo 2019, quando c'era da votare il bilancio, lui non c'era e qualcun altro ha votato favorevole al posto suo. Grazie Presidente.

Il Presidente ZOTTA TERESA MARIA. Grazie Consigliere Libanori. Io più che assumere l'impegno di avviare una condivisione concreta non posso fare, aggiungo che mi sono anche permessa di suggerire al presidente della commissione bilancio un percorso che possa essere funzionale a questo, quindi siamo tutti, credo, in sintonia sulla necessità di produrre un bilancio che sia il più possibile condiviso. Ce la stiamo mettendo tutta, continuiamo a verificare se questo è possibile, a sperimentare se questo è possibile. Allora vorrei mettere in votazione l'immediata eseguibilità della proposta appunto che abbiamo votato il rendiconto della gestione 2019. Prego Segretario procediamo con la votazione per appello nominale, grazie.

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Presidente dichiara che **l'immediata eseguibilità per la proposta di Deliberazione n. 29 non è approvata** con 9 voti favorevoli (Boccia Pasquale, Borelli Massimiliano, Caldironi Carlo, Ferrara Paolo, Pacetti Giuliano, Pascucci Alessio, Penna Carola, Sturni Angelo, Zotta Teresa Maria) 3 astenuti (Grasselli Micol, Libanori Giovanni, Proietti Antonio).

Il Consigliere LIBANORI GIOVANNI. Presidente posso chiederle una cortesia?

Il Presidente ZOTTA TERESA MARIA. Mi dica consigliere Libanori. Un attimo che proclamo l'esito del voto quindi favorevoli 9, contrari 0, astenuti 3 il Consiglio non approva. Prego consigliere Libanori.

Il Consigliere LIBANORI GIOVANNI. Mi può gentilmente ridire la votazione sul rendiconto?

Il Presidente ZOTTA TERESA MARIA. La votazione sul rendiconto per favore un attimo che verifichiamo.... favorevoli 10, contrari 4, astenuti 0.

Il Consigliere LIBANORI GIOVANNI. Mi sa anche indicare se i quattro contrari non avessero partecipato a questo Consiglio metropolitano che cosa succedeva?

Il Presidente ZOTTA TERESA MARIA. Forse non avremmo avuto il numero?

Il Consigliere LIBANORI GIOVANNI. Grazie Presidente in modo molto educato e civile e sto cercando di rispondere al mio amico fraterno Pacetti al quale ricordo che il 18 mancava anche il capogruppo Ferrara. Perché mi dovete fare arrabbiare oggi?

Il Consigliere FERRARA PAOLO. Avevo una visita improcrastinabile anch'io. ……(*voci di sottofondo*)….Sul serio....ho capito però….

Il Consigliere LIBANORI GIOVANNI. I 5 stelle sono tutti un po' cagionevoli di salute.

Il Consigliere PROIETTI ANTONIO. Io per la Città metropolitana avevo una visita ma l'ho rinviata.

Il Presidente ZOTTA TERESA MARIA. Bene, avendo il Consiglio esaminato tutti i punti all'ordine del giorno chiudiamo la seduta... volevo salutare anch'io.

Il Consigliere FERRARA PAOLO. Convintamente.

Il Consigliere LIBANORI GIOVANNI. Convintamente.

(Voci di sottofondo e saluti)

Il Presidente ZOTTA TERESA MARIA. Interrompiamo la registrazione per favore.

La seduta termina alle ore 11.22

Il Segretario Generale
F.to MARIA ANGELA DANZI'

Il Vice Sindaco Metropolitano
F.to TERESA MARIA ZOTTA

Letto, approvato e sottoscritto nella seduta del 30 novembre 2020

Il Vice Segretario Generale Vicario
F.to ANDREA ANEMONE